

Sonetto fatto per Sophi.

Se dice che 'l Sophi fa nova prova
 contra 'l soldam e metili in terrore,
 e Machon, con la secta pien d'erore,
 medecina a so piaga non ritrova.

L' Aquila contra il Galo aspra se mova,
 e Spagna a Franza dona el so favore;
 el bon Pastor sta pur in timore,
 e che Bologna la serra non riprova.

Marzocho, el ferrarese, el mantoano
 con molti in febre stan con le persone;
 el celeste Leon ha tolto in mano

La pena per formar nove rasono.
 Che credi che sarà? Per non dir vano:
 quel che 'l Signor là su ferma e dispone.

88

Dil mexe di novembro 1507.

A di primo. Cai dil consejo di X di questo me-
 xe: sier Alvixe Arimondo, sier Zorzi Emo, sier Al-
 vixe da Mulla, stati *alias*.

In questo zorno fo il di de Ogni Santi. El prin-
 cipe, *de more*, fo in chiesa di San Marco a messa,
 con li oratori Franza et Spagna, perchè altri non vi
 sono al presente. E poi disnar 0 fu.

Fo il perdom, di colpa, di pena, a Santa Trinita,
 abuto *noviter* da questo papa per compir la chiesa
 che si fabricha.

A di 2. A Lio fo fato la mostra di 340 cavalli
 di stratioti, venuti su do arsiliij, fati 260 a Napoli di
 Romania per il provedador di l'armada, et 70 dil
 Zante. Et andò a far la mostra sier Alvixe di Prioli,
 sier Marin Zorzi, dottor, savij a terra ferma. Et hanno
 auto 3 page di li, a ducati 3 per cavallo; et ne har-
 verà 2 altre et la biava, lire 10 al di per cavallo; et
 anderano in Friul. Questi fono mandati a tuor, per le
 turbulentie di la venuta di l'imperador in Italia; *ta-*
men per questo inverno 0 sarà, et li stratioti e spexa
 romagnirà. Sono venuti zercha 30 senza soldo e
 senza esser scriti. Domino Zuan Laschari, orator di
 Franza, fo a Lio a vederli; sì che Franza e la Signo-
 ria nostra mostrano gran uniom.

A di 3. Fo consejo di X con zonta di cole-
 gio *etc.*

A di 4. La matina sier Piero Venier, venuto ca-
 pitano e provedador a Napoli di Romania, fo a la
 Signoria et referi.

Da poi disnar fo colegio di la Signoria et savij
ad consulendum. Et deteno *etiam* audientia.

A di 5. Fo consejo di X con la zonta. Et fono ba-
 lotadi li provedadori dil sal; cassier a la cassa granda
 sier Alvixe Sanudo, *noviter* rimasto. *Item*, deteno
 la Toresela a sier Pollo Trivixan, el cavalier, fo pro-
 vedador a Sallò, intromesso per li syndici; el qual
 stava in caxa dil capitano di le prexom, in corte.

A di 6. Fo pregadi. Et leto le infrascripte 'letere,
videlicet:

Di Napoli di Romania, di sier Michiel Me-
mo, retor et provedador. Scrive mal dil suo col-
 lega, sier Hironimo Baffo, capitano, e dà testemo-
 nianza sier Piero Venier, vien capitano di li. Et
 scrisse di lui molte cosse, e di la discordia l'horo;
adeo aricorda, la Signoria cometi el provedador di
 l'armada fazi processo *etc.* *Adeo* esso sier Michiel
 da quelli di pregadi fo laudato, e biasemato molto il
 Baffo.

Di Roma, di l' orator. Come è stà dal papa a
 ringratiar di la publication di vescoadi, e patriarcha'
 di Constantinopoli al cardinal ystrigoniense. Et co-
 loquij col papa zercha tal materie.

Dil cardinal San Piero in Vincula, nepote
dil papa, date a Roma. Ringratia la Signoria dil
 vescoado di Vicenza datoli; si offerisse *etc.*

Di Napoli, di Lunardo Anselmi, consolo.
 0 da conto. Dil ritorno di la principessa di Bisignano,
 che fo qui; si lauda molto *etc.*

Di Elemagna, di sier Vicenzo Querini, ora- 88
nostro, di . . . , date a Brunich. Come il re è
 andato verso Costanza, dove è adunà assa' zente; e
 si dice torà l'impresa per la via di Savoja. *Item*, hes-
 sendo in Alla, a di . . . di octubrio, li mandò a dir,
 che havendo inteso la risposta di la Signoria, la qual
 non la intendeva, et che 'l volea saper se la Signoria
 vol dar ajuto a Franza, o non, contra di lui, e se ri-
 solvi; et perhò esso orator andasse a Brunich, dove
 stesze zorni X, et in caxo non avesse altra resolu-
 tion di la Signoria, si dovesse levar e andar via. El
 qual loco di Brunich è vicino a Butistagno *etc.*

Di Riva, di sier Marco di Renier, proveda-
ador. Alcuni avisi di zente di sopra; et cavalli 600 si
 aspetava a Trento, e li preparava le stanze. Et altri
 avisi, *ut in litteris*.

Di Roverè, di sier Zuan Francesco Pixani,
podestà. Di nove aute per soi exploratori di le cosse
ut supra; sì che è motion di zente.

Fo posto per sier Lunardo Grimani, savio dil
 consejo, certa opinion zercha questo orator, quello
 l'habi a far *etc.* Et parlò contra sier Andrea Venier;
 li rispose sier Antonio Trun, procurator, savio dil
 consejo. Andò la parte, et fu presa: *videlicet*, che